






Viale F.Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) Tel : 0575593037 Fax: 0575593137 c.f. 94004080514 cod. mecc.ARIC82800R
 Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale [www. https://www.icdovizibibbiena.edu.it](https://www.icdovizibibbiena.edu.it)
 indirizzi e mail : aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO a.s. 2022-2025





SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**“La cultura dell’integrazione
è rendere normale domani
quel che ieri era impossibile.”**

(Marco Paolini)

INDICE

PREMESSA	p. 3
LA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE	p. 4
1- ASPETTO AMMINISTRATIVO-BUROCRATICO-INFORMATIVO	p. 4
2- ASPETTO COMUNICATIVO-RELAZIONALE	p. 5
3- ASPETTO EDUCATIVO-DIDATTICO	p. 6
4- CONCETTUALIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO	p. 9
ALLEGATO 1: “ <i>Scheda Accoglienza</i> ”	p. 13
ALLEGATO 2: “ <i>Portfolio Europeo, livelli di competenza</i> ”	p. 16

PREMESSA

Il Protocollo

- **contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati;**
- **definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;**
- **traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.**

Il Protocollo costituisce il primo passo verso l'inclusione degli alunni con background migratorio presenti nella nostra scuola. Questi studenti sono per lo più alunni di seconda generazione, ovvero figli di immigrati. Una piccola minoranza è invece composta da alunni neo-arrivati (NAI, Neo Arrivati in Italia), il cui trend migratorio è in diminuzione, ma sempre presente.

L'accoglienza in prima istanza è affidata ai collaboratori scolastici, al personale di segreteria e ai docenti di classe.

L'assegnazione alla classe avviene in applicazione alla normativa vigente. Nei casi di alunni privi di documentazione relativa alla scolarità pregressa, la decisione sarà presa dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e la Funzione Strumentale, la quale si attiverà per le misure necessarie (ad esempio la collaborazione dei mediatori linguistico-culturali).

Per la stesura del presente lavoro è stato fatto riferimento alla normativa vigente, in particolare alle *"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni CON BACKGROUND MIGRATORIO"* (marzo 2006, come aggiornate nel 2014).

LA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Compiti della Funzione Strumentale, quale espressione del Collegio dei Docenti, in stretta collaborazione con i Dipartimenti d'Istituto, sono i seguenti:

- Predisporre tutta la modulistica necessaria all'atto di iscrizione;
- Predisporre schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità;
- Promuovere l'attuazione di laboratori linguistici di "pronto soccorso italiano L2", individuando risorse interne ed esterne;
- Favorire e facilitare il rapporto con la famiglia;
- Predisporre una segnaletica multilingue sui muri e sulle porte della scuola;
- Costituire un Centro di Documentazione d'Istituto sull'Intercultura, con materiale didattico e informativo specifico, consultabile dai docenti ("Lo Scaffale amico");
- Stabilire contatti con Enti Locali, servizi, associazioni di volontariato, altre Istituzioni Scolastiche per fare proposte, progetti e corsi di formazione.

FASI DELL'ACCOGLIENZA DELLO STUDENTE NAI.

1- ASPETTO AMMINISTRATIVO-BUROCRAICO-INFORMATIVO

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria; per facilitarne il compito è stata predisposta una specifica modulistica plurilingue.

Compiti della segreteria

1. Iscrivere l'alunno utilizzando la modulistica predisposta;
2. Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
3. Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, se possibile, note informative nella lingua d'origine;
4. Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti
(assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
5. Controllare se è stato assolto l'obbligo scolastico; in questo caso informare/indirizzare i genitori verso gli istituti superiori (orientamento);
6. Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa una settimana);
7. Avvisare il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale.

Materiali

1. Moduli d'iscrizione in versione plurilingue (ovvero italiano, inglese e le lingue maggiormente rappresentative dei flussi migratori nella nostra valle, ad es. rumeno, punjabi, indi, albanese, cinese)
2. Scheda di presentazione dell'Istituto ovvero brochure in versione bilingue redatta dalla Funzione Strumentale in collaborazione con i mediatori interculturali
3. Modulistica varia plurilingue

2 - ASPETTO COMUNICATIVO-RELAZIONALE

Questa fase è espletata dalla Funzione Strumentale la quale:

- Esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- Convoca al primo incontro con la famiglia e l'alunno straniero un insegnante della classe che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto;
- Effettua un colloquio con la famiglia nel quale raccoglie informazioni sulla situazione familiare, la storia personale e scolastica e la situazione linguistica dell'alunno (vedi Scheda Accoglienza ALLEGATO 1);
- Effettua un colloquio con l'alunno per una prima valutazione delle competenze linguistiche, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- Fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- Fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia.
- Comunica al Dirigente Scolastico le informazioni raccolte per valutare l'assegnazione alla classe secondo la normativa vigente;
- Fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe.

Materiali:

Scheda Accoglienza (ALLEGATO 1) per:

- conoscere il percorso scolastico pregresso dell'alunno;
- gli interessi e le aspettative dello stesso e della famiglia (questa sezione è in particolare dedicata agli alunni di età anagrafica equivalente alla scuola sec. di 1°);
- raccogliere alcune informazioni sulla famiglia (lingua parlata, conoscenza dell'italiano, tempo di permanenza nel nostro Paese, ecc.);
- effettuare una prima valutazione sulle competenze linguistiche dell'alunno, servendosi degli indicatori del Portfolio Europeo allegati al presente Protocollo (ALLEGATO 2).

Criteri di assegnazione alla classe

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento.

Secondo le indicazioni del DPR 31/08/'99 n°394, i minori CON BACKGROUND MIGRATORIO soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

La decisione è presa dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio dei Docenti, secondo la normativa vigente.

3- ASPETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Gli insegnanti di classe favoriscono l'accoglienza e la conoscenza del nuovo alunno con i nuovi compagni e il nuovo ambiente; adottano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi le attività di verifica e di valutazione (Piano di studio Personalizzato); infine mantengono contatti costanti con la Funzione Strumentale per l'inclusione.

La Funzione Strumentale, sentito il Consiglio di Classe o di Interclasse, predispone, se necessario, l'attivazione di corsi di alfabetizzazione della lingua italiana come lingua 2.

L'italiano come seconda lingua

La scuola attiverà laboratori di italiano L2 articolandoli nei livelli previsti dal Portfolio europeo:

LIVELLO 1 (cfr Portfolio europeo livelli A1, A2)

Alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana.

LIVELLO 2 (cfr Portfolio europeo livelli B1, B2).

Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

LIVELLO 3 (cfr Portfolio europeo livelli C1, C2)

Apprendimento della lingua per studiare: l'alunno sa utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

(vedi ALLEGATO 2)

Valutazione

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni CON BACKGROUND MIGRATORIO, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni CON BACKGROUND MIGRATORIO emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione -Direzione Generale per lo studente- Ufficio per l'integrazione degli alunni CON BACKGROUND MIGRATORIO (Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006).

Esse sottolineano l'attenzione al percorso dell'alunno, ai passi realizzati, alla motivazione e all'impegno e, soprattutto, alle potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione dello sviluppo dell'alunno.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In riferimento alla definizione dei criteri delle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, le Linee guida MIUR ricordano che *“la normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti CON BACKGROUND MIGRATORIO ma solo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati o comunque forniti di un Piano Didattico Personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato al termine del primo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti CON BACKGROUND MIGRATORIO e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento [...]”*



Come valorizzare la diversità linguistica?

Vengono delineate alcune modalità diffuse di riconoscimento della diversità linguistica tratte da *“Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni CON BACKGROUND MIGRATORIO”* febbraio 2014)

SEGNI DI ACCOGLIENZA Per dare un messaggio di attenzione e visibilità linguistica, oltre agli opuscoli informativi e ai messaggi anche multimediali in varie lingue, rivolti ai genitori CON BACKGROUND MIGRATORIO, si possono realizzare cartelloni, opuscoli, libretti e segni plurilingue di accoglienza e di “benvenuto”.

STORIE BILINGUE Attraverso la diffusione di fiabe del mondo in versione bilingue o plurilingue, si possono far conoscere a tutti gli alunni esempi di un patrimonio narrativo ampio e intrecciato; presentare alla classe lingue, scritture e alfabeti differenti.

PAROLE PER STUDIARE Per facilitare la comprensione di un contenuto di studio si può proporre una breve lista di parole-chiave o un piccolo glossario bilingue correlato di immagini inerente il tema.

LO SCAMBIO TRA LE LINGUE E’ possibile trovare il modo di presentare la ricchezza e la varietà delle lingue in modi diversi: moltissimi sono, ad esempio, i prestiti dall’arabo all’italiano o dal cinese all’italiano.

SITOGRAFIA WEB Vengono forniti in elenco alcuni siti indicativi del tantissimo materiale che ognuno può reperire attraverso Internet.

<http://www.stranita.it/>

<http://www.italianoperCON BACKGROUND MIGRATORIO.eu/tag/schede-didattiche-per-CON BACKGROUND MIGRATORIO> [http://www.italianoperCON BACKGROUND MIGRATORIO](http://www.italianoperCON BACKGROUND MIGRATORIO.eu/testi-semplificati-per-alunni-CON BACKGROUND MIGRATORIO)
<https://italianoperCON BACKGROUND MIGRATORIO.loescher.it/materiale-didattico>
https://www.italianolingua2ue.it/index_https.htm

<http://parliamoitaliano.altervista.org/>

<http://www.robertosconocchini.it-materiali-didattici-per-italiano-l2-dallascuolaprimaria-alla-secondaria-di-ll-grado-.pdf>

www.centrocome.it

www.matdid.i

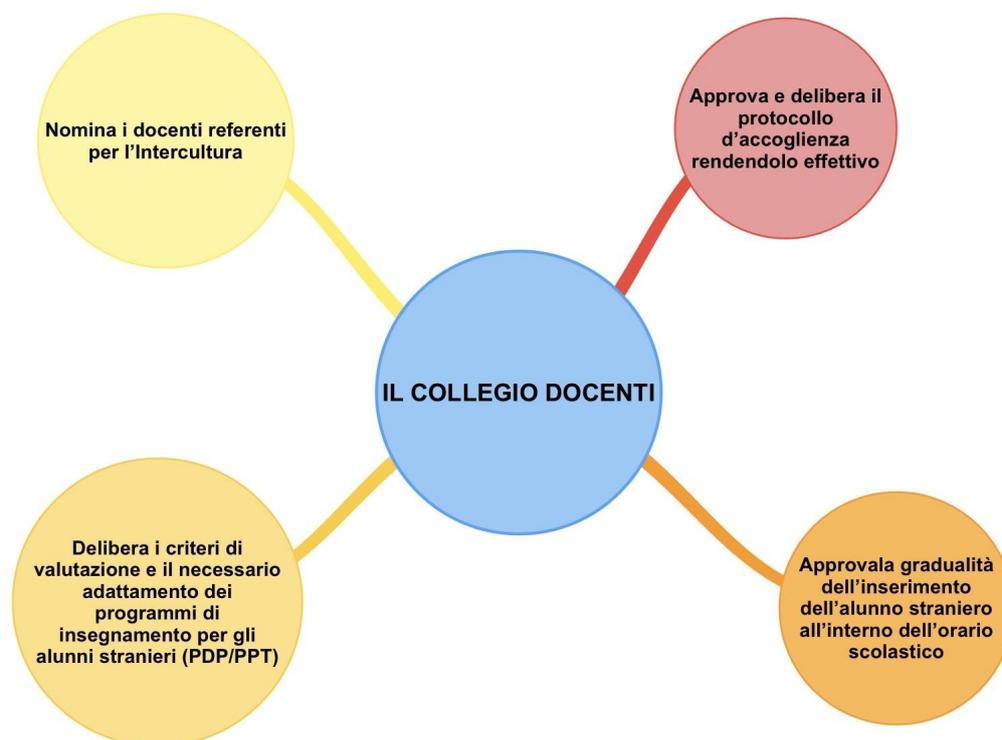
CONCETTUALIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

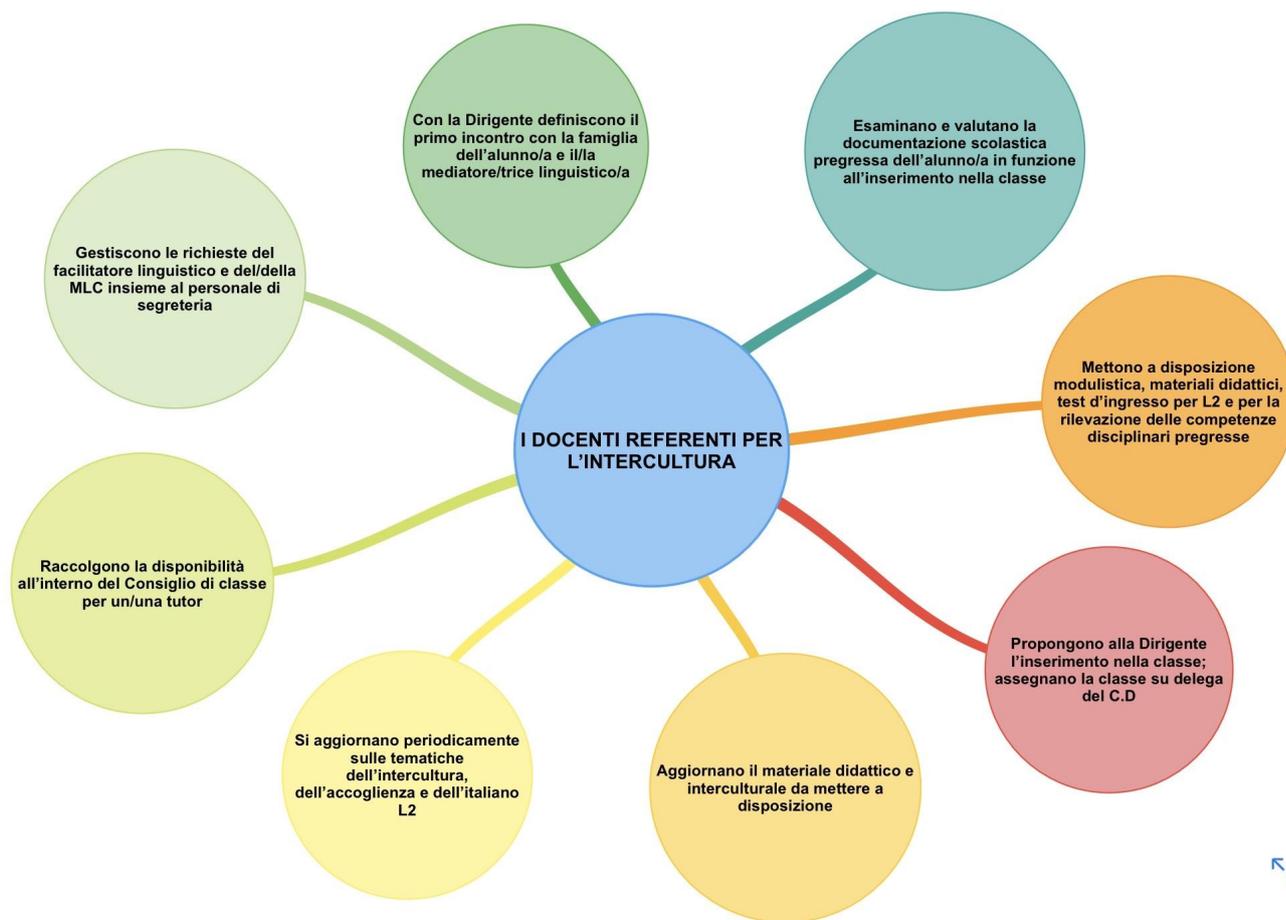
I Destinatari:

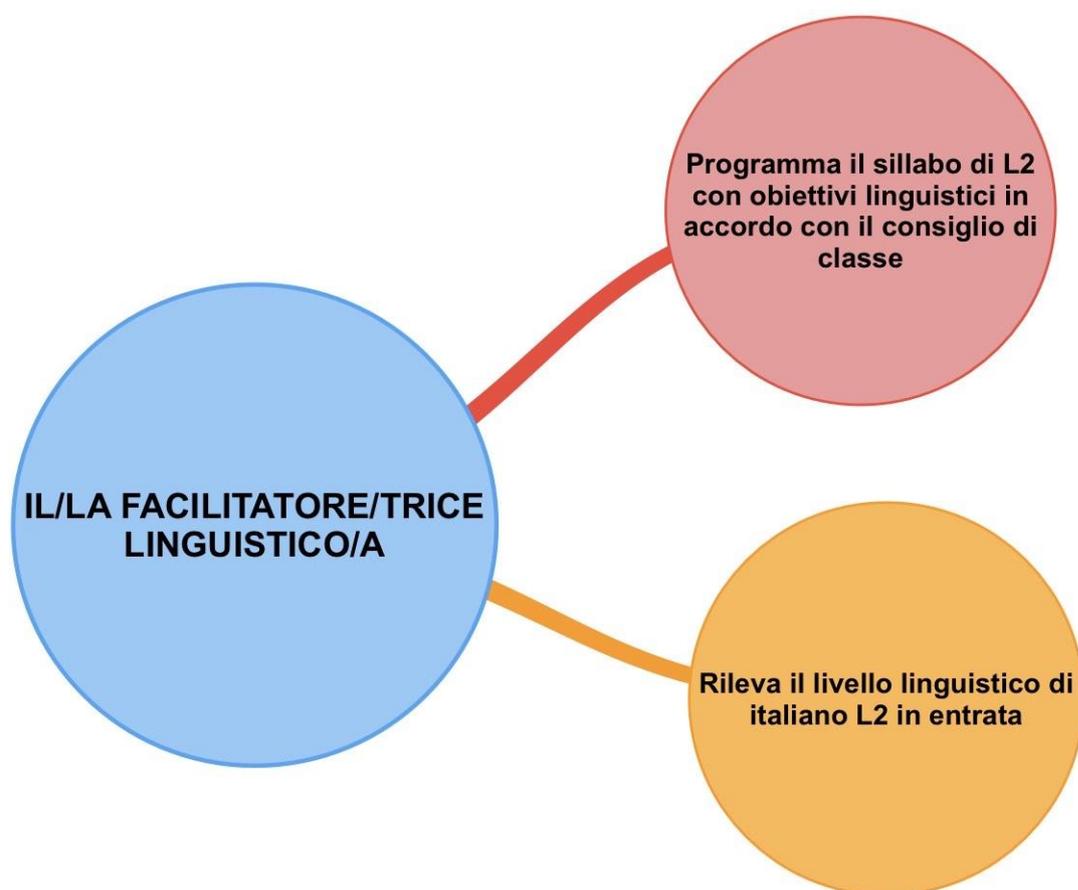
- Studenti CON BACKGROUND MIGRATORIO neo arrivati (NAI);
- studenti CON BACKGROUND MIGRATORIO di recente immigrazione

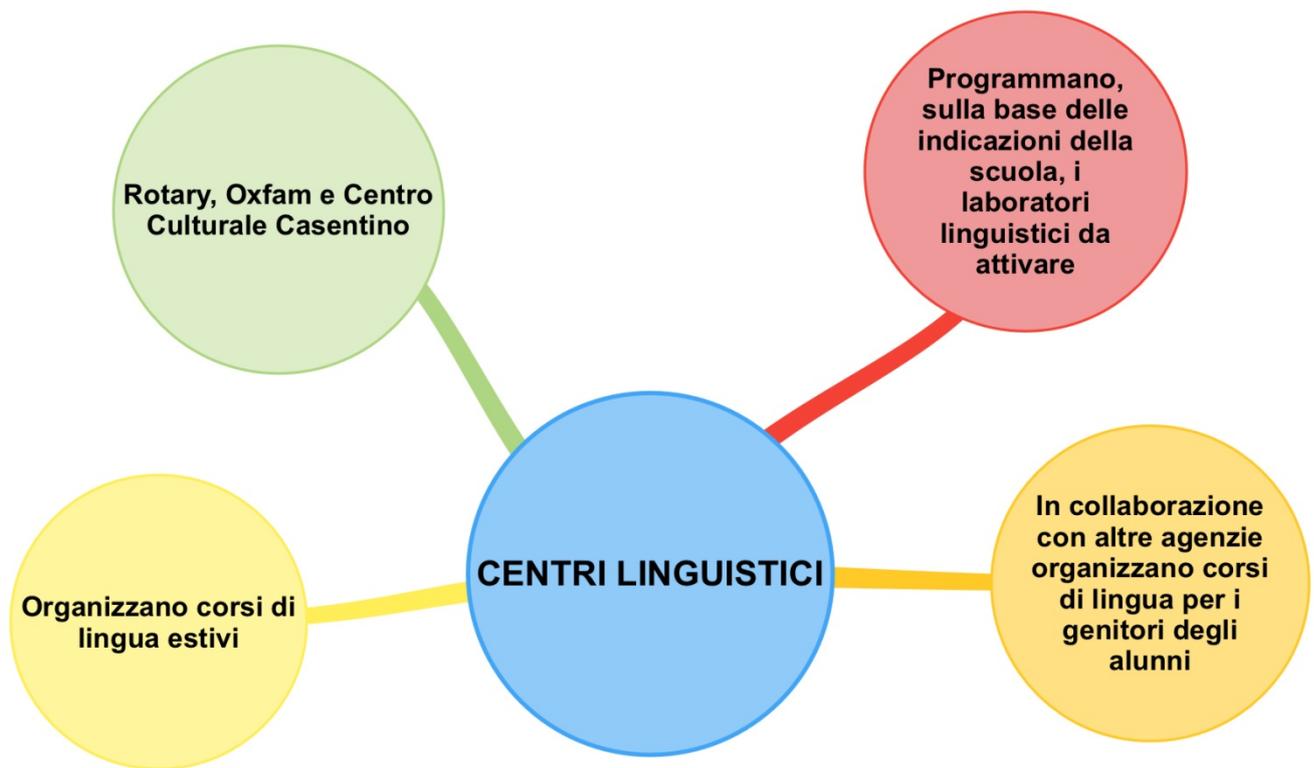
Gli attori in gioco e le loro funzioni:

- a) Il/la dirigente
- b) Il collegio docenti
- c) Il/la referente intercultura
- d) Il consiglio di classe
- e) I referenti per l'orientamento
- f) Il personale ATA
- g) Il/la facilitatore/trice linguistico/a
- h) Il/la mediatore/trice linguistico culturale









ALLEGATO 1

SCHEDA ACCOGLIENZA

AREA ANAGRAFICA

DATA _____

F.S. o INSEGNANTE _____

MEDIATORE (se presente) _____

ALUNNO/A _____

Nato/a a _____ il _____

Data di arrivo in Italia _____: 1- con intera famiglia SI / NO

2-per ricongiungimento con _____

Residenza/domicilio _____ Tel. _____

Figura di riferimento _____ Tel. _____

CURRICOLO SCOLASTICO DELL'ALUNNO

	PAESE	STATALE O NON	ANNI FREQUENZA	ANNI RIPETENZA	NOTE
NIDO					
INFANZIA					
PRIMARIA					
SECOND. 1°					
SECOND. 2°					

Lingua parlata in famiglia: _____

Conoscenza della lingua italiana: **ORALE** – LIVELLO 1 (A1/A2)
- LIVELLO 2 (B1/B2)
- LIVELLO 2 (C1/C2)

SCRITTA – LIVELLO 1 (A1/A2)
- LIVELLO 2 (B1/B2)
- LIVELLO 2 (C1/C2)

Lingua straniera conosciuta: _____

ORALE – LIVELLO 1 (A1/A2)
- LIVELLO 2 (B1/B2)
- LIVELLO 2 (C1/C2)

SCRITTA – LIVELLO 1 (A1/A2)
- LIVELLO 2 (B1/B2)
- LIVELLO 2 (C1/C2)

Altre osservazioni:

INTERESSI DELL'ALUNNO E ASPETTATIVE

MATERIE CHE PIACCIONO:

MATERIE CHE NON PIACCIONO:

HOBBIES/INTERESSI:

ASPETTATIVE PROFESSIONALI/LAVORATIVE DELL'ALUNNO (per la scuola sec. di 1°):

ASPETTATIVE DELLA FAMIGLIA (per la scuola sec. di 1°):

NOTE/OSSERVAZIONI:

ALLEGATO 2

PORTFOLIO EUROPEO, LIVELLI DI COMPETENZA DELLA LINGUA ITALIANA

LIVELLO BASE (LIVELLO 1)

A1

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali (dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, il lavoro). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente che lo circonda e sa esprimere bisogni immediati.

AUTONOMO (LIVELLO 2)

B1

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.

E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

PADRONANZA (LIVELLO 3)

C1

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.